

Percosse e umiliazioni a bimbi, arrestate due maestre nel Crotonese

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Stabile



CROTONE, 13 GIUGNO 2012 - Le indagini sono partite dopo una denuncia/querela per lesioni presentata lo scorso mese di gennaio ai carabinieri da parte della madre di una bambina di tre anni. La donna, infatti, andando a prendere la figlia all'uscita della scuola, aveva notato sul volto un forte arrossamento, e chiesto spiegazioni alla bambina otteneva, per tutta risposta, che era stata la maestra a picchiarla. Nella stessa data un pediatra aveva riscontrato ufficialmente ecchimosi e arrossamenti sulla guancia della piccola, su cui era anche visibile l'impronta di una mano. A quel punto, i militari hanno voluto chiarire se si trattasse solo di un episodio o, sebbene l'unico caso ad essere stato denunciato, fosse la spia di una serie di violenze su minori. Pertanto, d'intesa con l'autorità giudiziaria si decideva di effettuare indagini più approfondite con l'ausilio di attività tecniche consistite nell'installazione di videocamere all'interno della classe gestita dalle due insegnanti. La captazione dei video è stata effettuata nel periodo tra il mese di aprile e di maggio 2012. Grazie alle indagini sono stati monitorati numerosi episodi, circa 40 nell'arco di tutta l'attività, nei quali sono state registrate varie percosse ed umiliazioni subite dai piccoli.[MORE]

Nel provvedimento del gip, Russo Guarro, si legge che le insegnanti hanno sottoposto i minori a continue sofferenze fisiche percuotendoli ripetutamente con reiterati colpi ed umiliazioni morali, cagionando loro penose condizioni di vita e costringendoli a vivere in un clima di paura e insicurezza che si evince dagli atteggiamenti monitorati di alcuni bambini i quali sembravano visibilmente terrorizzati al solo avvicinarsi delle insegnanti.

